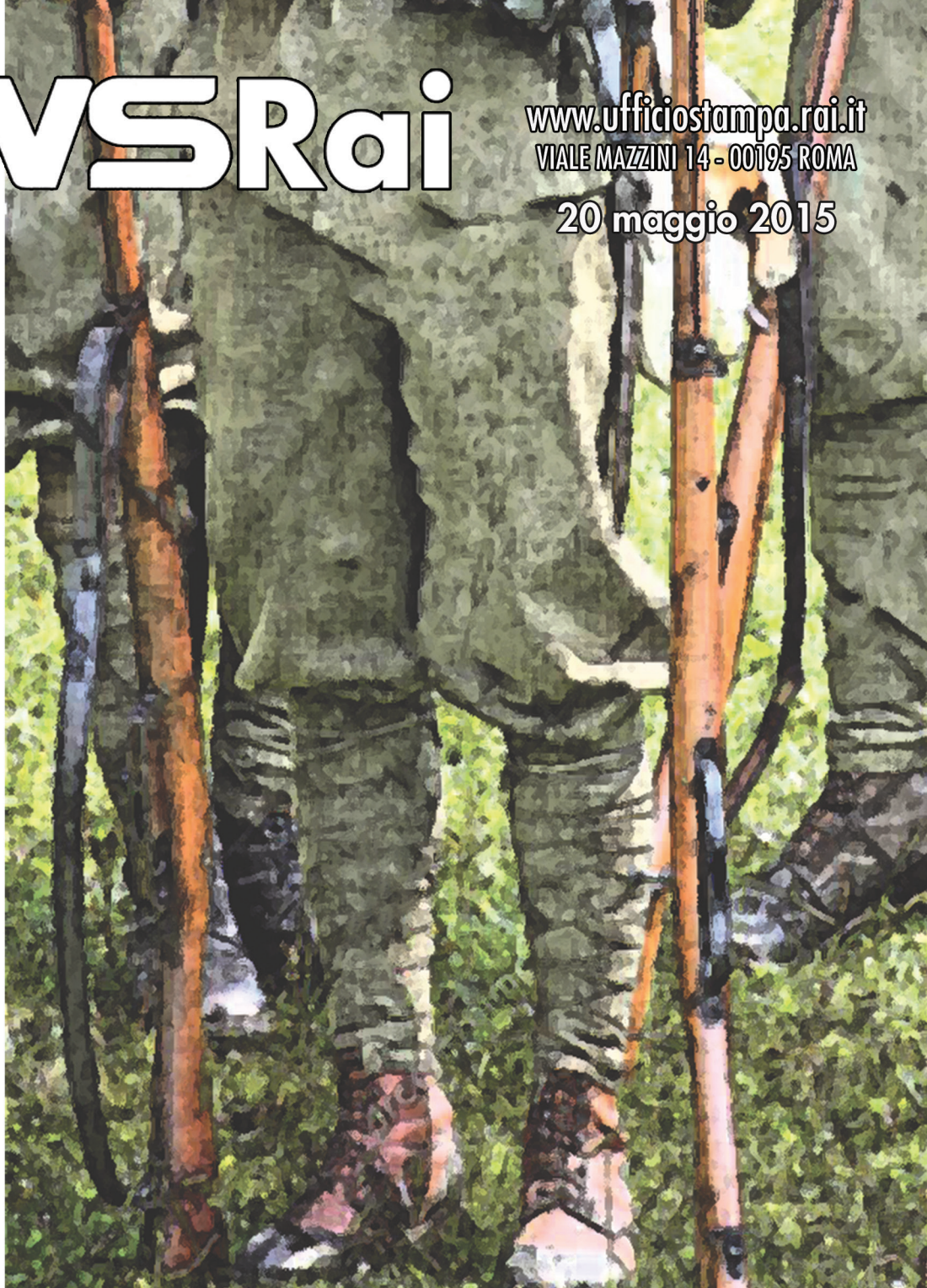
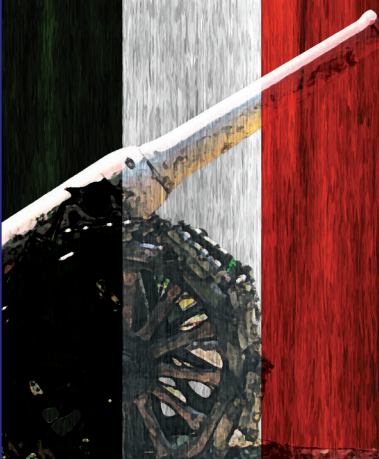


# NEWS Rai

www.ufficiostampa.rai.it  
VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA

Anno LVII n. 25

20 maggio 2015



## ITALIANI AL FRONTE

**Il 24 maggio 1915 l'Italia entrava in guerra. Nell'ambito delle iniziative editoriali messe a punto per ricordare il Centenario della Prima Guerra Mondiale, Rai dedica all'anniversario una programmazione speciale che attraverserà, per una settimana, Reti e Testate televisive e radiofoniche.**



# PRESENTAZIONE

24 maggio 1915/2015.

A cento anni di distanza, Rai rievoca la Grande Guerra, non per semplice commemorazione ma per farne comprendere lo sviluppo e il significato per l'Europa di oggi. E lo fa con una programmazione speciale per ricordare quel fatidico giorno che vide il fronte aprirsi per milioni di giovani militari italiani, uomini e ragazzi strappati alle campagne, ma soprattutto alle proprie famiglie, madri, mogli. Da martedì 19 a lunedì 25 maggio, per una

intera settimana, un palinsesto dedicato attraverserà la programmazione di Reti e Testate con documentari, speciali, film e approfondimenti per raccontare la discesa in campo del nostro Paese nella prima guerra mondiale. Una guerra che durerà tre anni, che travolgerà tutta l'Europa in un tragico conflitto, diverso da quelli che lo avevano preceduto, e nel quale verrà bruciata un'intera generazione.



**L'Italia dichiara la guerra all'Austria**  
La consegna del passaporto all'Ambasciatore di Francesco Giuseppe e il richiamo del nostro Ambasciatore a Vienna  
La circolare di Sonnino ai nostri rappresentanti all'Estero - L'ultima Nota di Burian - La guerra per la difesa del buon diritto d'Italia incomincia oggi.



**L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALL'AUSTRIA-UNGHERIA**  
Una nota italiana alle Potenze - Lo Stato Maggiore parte per il campo

**Guerra!**  
È la risposta data ieri, la risposta che si è data in un momento di estrema tensione. La guerra incomincia oggi. La mobilitazione generale avviene con entusiasmo. Il barone Macchio ha ritirato i passaporti.



# TELEVISIONE

**Rai Storia**

## **“Speciali 14-18”**

Dal 15 maggio al 24 luglio, ogni venerdì alle ore 21:30

11 puntate con la conduzione di Carlo Lucarelli per raccontare la prima guerra mondiale

### **Martedì 19 maggio**

**Rai 3**

**“Geo”** ( ore 18:00) trasmetterà un documentario dedicato alla ricorrenza “La Grande Guerra: tra passato e presente” di Olivella Foresta

“A cento anni dall’ingresso dell’Italia in guerra, accompagnati dal Corpo Forestale dello Stato, siamo andati sull’Altopiano di Asiago, dove ogni pietra, ogni resto di quel tragico evento parla a chi gli passa vicino e costringe a non dimenticare. Un viaggio della memoria - racconta l’autrice - ma soprattutto un percorso dove la vita trionfa sulla morte. Qui , grazie al grande impegno di ricostruzione e al grande amore della Forestale per questo territorio, l’Altopiano ha ripreso la sua antica fisionomia. Un impressionante lavoro di rimboschimento, di protezione degli animali e di salvaguardia del territorio hanno fatto sì che dove un tempo si è ucciso, oggi è possibile passeggiare, fare escursioni, sciare, fare fondo o semplicemente godere delle bellezze naturali, recuperando energie fisiche e mentali. In questo nostro viaggio abbiamo incontrato la trincea che Ermanno Olmi ha ricostruito per il suo ultimo film ‘Torneranno i prati’, monito per tutti i visitatori, giovani e meno giovani, sulla tragicità della guerra. E sul Ponte di Bassano 4 soldati dell’esercito austriaco e 4 Alpini si sono abbracciati nella tacita speranza che la pace possa sempre prevalere sulla guerra”.

### **“GAP – Poesie di guerra” ( ore 01:15)**

Il documentario si divide fra musica, poesia e immagini, partendo dalla Grande Guerra e arrivando alla 2° guerra mondiale, proprio per significare quanto dagli orrori della guerra possa derivare un sentimento poetico eterno, cioè condiviso sia nello



All'interno del documentario ci sono immagini spettacolari dei conflitti insieme alle musiche che li identificano ed alle poesie più famose ad essi dedicate e lette da Paolo Bonacelli.

**Mercoledì 20 maggio**



**"Il Tempo e la Storia – Otto Dix e i pittori della grande guerra" (ore 13:10 - in replica su Rai Storia alle 20:30)**

In studio con Massimo Bernardini lo storico Emilio Gentile

**Rai Storia**

**"L'Amante guerriero - Storia e vita di Gabriele D'Annunzio" (ore 21.30)**

di Giordano Bruno Guerri, Paola Veneto, Anna Villari

Il documentario racconta le gesta di Gabriele D'Annunzio, una delle figure di maggior rilievo della vita artistica, politica e militare italiana, oltreché sociale e mondana, negli anni a cavallo tra la fine dell'800 e i primi decenni del '900.

Sono anni tumultuosi, durante i quali le tragiche vicende della storia si alternano al progresso sociale e allo sviluppo tecnologico. D'Annunzio, uomo della modernità, incarna perfettamente lo spirito di quegli anni, di quel secolo proteso, fiducioso, verso il futuro, il progresso, il benessere.

Il Vate, come fu soprannominato, è stato scrittore, giornalista, poeta, drammaturgo, militare e politico. Fu uno dei più illustri rappresentanti del Decadentismo italiano ed eroe di guerra.

Come letterato fu «eccezionale e ultimo interprete della più duratura tradizione poetica italiana...» e come politico lasciò un segno sulla sua epoca e una influenza sugli eventi che gli sarebbero succeduti.

Il Vittoriale, la cittadella monumentale costruita su un colle che domina il lago di Garda e che conserva le testimonianze del "vivere inimitabile" di Gabriele D'Annunzio, è l'unità spazio temporale del documentario.

La casa del Poeta, l'Archivio, il Parco, l'anfiteatro, il Mausoleo, gli ambienti che descrivono il D'Annunzio "segreto".

Sono i luoghi da cui Giordano Bruno Guerri ci introduce alla storia di Gabriele D'Annunzio. Una narrazione affascinante e ricca di dettagliate informazioni che, attraverso una serie di capitoli, abbraccia l'intera, avventurosa vita dell'"Amante

guerriero”.

Il suo rapporto con l'arte e quello con le donne. La sua attività politica e le imprese militari.

Fino al rapporto con Mussolini che lo ammira e lo teme al tempo stesso e che, forse anche per poterlo tenere sotto controllo, gli offre il Vittoriale come ultima dimora, il luogo dove passare gli ultimi anni della sua vita.

Nell'atto di donazione del Vittoriale agli Italiani si legge forse la migliore descrizione del complesso museale: "... Tutto qui mostra le impronte del mio stile, nel senso che io voglio dare allo stile. Il mio amore d'Italia, il mio culto delle memorie, la mia aspirazione all'eroismo, il mio presentimento della Patria futura si manifestano qui in ogni ricerca di linea, in ogni accordo o disaccordo di colori. [...] E qui non a impolverarsi ma a vivere son collocati i miei libri di studio, in così grande numero e di tanto pregio che superano forse ogni altra biblioteca di ricercatore e di ritrovatore solitario. Tutto è qui dunque una forma della mia mente, un aspetto della mia anima, una prova del mio fervore..."

Durante il documentario, oltre alle guida di Giordano Bruno Guerri, autore del documentario e Presidente della Fondazione Vittoriale degli Italiani, vengono intervistati Claudia Salaris, storica dell'arte italiana, studiosa di storia delle avanguardie e del futurismo, Emilio Gentile, storico, e Giuseppe Ferroni, storico della letteratura.

**Giovedì 21 maggio**



**"Il Tempo e la Storia – Grande guerra primo colpo di fucile"  
( ore 13:10 - in replica su Rai Storia alle 20:30)**

In studio con Massimo Bernardini lo storico George Meyr

La data storica è il 24 maggio: l'esercito marciava per raggiungere la frontiera... ma benché alla mezzanotte del 24 si sia soliti abbinare l'inizio delle ostilità, oggi sappiamo con certezza che il fatidico evento si verificò due ore prima.

L'ordine perentorio di non sparare prima della mezzanotte fu disatteso attorno alle 22 del 23 maggio da due militari della Guardia di Finanza sul torrente Judrio non lontano da Gorizia contro una pattuglia di austriaci che volevano minare un ponte.

La puntata ripercorre l'accavallarsi degli eventi politici e diplomatici che portarono al primo colpo di fucile sparato dagli italiani nella grande guerra. Un evento in sé quasi insignificante

se paragonato all'immane tragedia del conflitto che seguirà, ma dal valore altamente simbolico per la storia militare del regio esercito italiano.

## **Rai Storia**

### **"La via della guerra – Come si arriva al conflitto italo-austriaco" (1915 - 18) ( ore 21:30)**

Scritto e diretto da Federico Schiavi

La via della guerra racconta in modo selettivo i quattro anni che precedono l'inizio delle ostilità tra l'Italia e l'impero Austro-ungarico avvalendosi delle storie parallele di austriaci e italiani. Si conclude con le prime battaglie tra i due Stati, appena dopo la data del 24 Maggio 1915. L'intento è quello di fornire agli spettatori, attraverso il racconto della vita di figure tra loro affini ma collocate su fronti opposti, una visione d'insieme delle ragioni e dei sentimenti che portarono alla guerra. L'utilizzo di storie individuali, quelle di figure trasversali per appartenenza sociale e consapevolezza degli eventi vissuti, ha lo scopo di coinvolgere gli spettatori in una narrazione avvincente, varia e ricca di elementi soggettivi. La natura dell'intero progetto è particolare per il suo approccio transnazionale: raramente è stato affrontato il tema della prima guerra mondiale attraverso una narrazione che coinvolgesse in modo paritario ed uniforme entrambe le comunità coinvolte nello scontro. In occasione del centenario, la RAI e la ORF commemorano per la prima volta insieme quel momento tragico della storia dei due paesi.

**Venerdì 22 maggio**

## **Rai Storia**

### **"Speciale – L'Italia va alla guerra" ( ore 21:30)**

Nel centenario dell'entrata – il 24 maggio 1915 – dell'Italia nella Prima guerra mondiale, Rai Storia propone uno speciale di 90' per raccontare l'impatto che la Grande Guerra ha avuto sul popolo italiano, sulle vite di soldati e di civili. L'attenzione è perciò concentrata sulle storie dei protagonisti, sulle principali esperienze vissute dagli italiani durante il conflitto, attraverso le lettere e le testimonianze, cui ridanno voce noti attori. Lo speciale, condotto da Paolo Mieli, vede giovani storici 'inviati' in luoghi emblematici, che fanno da sfondo ai loro racconti: come si arriva al 24 maggio e all'entrata in guerra; la scelta di entrare in guerra; che Italia è quella che entra in guerra; chi

combatte quella guerra, i fronti italiani e la vita delle trincee, l'altro fronte, quello "interno", decisivo in una guerra che sarà "per tutti"; i traumi che la guerra stessa lascia nei corpi e nelle menti. Sarà un percorso collettivo o individuale nell'esperienza bellica segnato dal passaggio da forme di entusiasmo e slancio iniziale a un finale disincanto, al rifiuto, di fronte agli orrori e alle macerie prodotti dal Primo conflitto mondiale, quando la morte spegne ogni traccia dell'ebbrezza iniziale e restano il silenzio del lutto e del dolore.

**Sabato 23 maggio**

**Rai Storia**

**"Viaggio nell'Italia del giro - Marostica – Madonna di Campiglio" ( ore 19.00 e 23:30)**

Cent'anni fa l'Italia entrava nella Prima Guerra Mondiale, la Grande Guerra, come fu subito chiamata. Dall'altipiano di Asiago, ricordando Rigoni Stern, su fino alle vette trentine dove, per oltre tre anni, migliaia di uomini che avevano lasciato per la prima volta le loro terre scrivevano a casa raccontando, a modo loro, quella guerra. Dal Museo della Guerra di Rovereto, alle trincee e ai forti austriaci accompagnati dalle crude testimonianze che annunciavano una nuova letteratura, quella dell'uomo definitivamente andato in frantumi.

**Rai 1**

A seguire, sarà programmato il documentario **"Animali nella Grande Guerra"** di Folco Quilici

**Domenica 24 maggio**

**Rai 1**

**"UnoMattina in famiglia" ( ore 6:30 -10:00)** parlerà del film di prima serata "Fango e Gloria" ricordando l'anniversario

**"Speciale – L'Italia va alla guerra" ( ore 16:35)** a cura di Rai Cultura  
Nel centenario dell'entrata dell'Italia nella Prima guerra mondiale, Rai Cultura propone uno speciale di 90' per raccontare l'impatto che la Grande Guerra ha avuto sul popolo italiano, sulle vite di soldati e di civili. L'attenzione è perciò concentrata sulle storie dei protagonisti, sulle principali esperienze vissute dagli italiani durante il conflitto, attraverso le lettere e le testimonianze, cui ridanno voce noti attori. Lo speciale, condotto da Paolo Mieli,

vede giovani storici 'inviati' in luoghi emblematici, che fanno da sfondo ai loro racconti: come si arriva al 24 maggio e all'entrata in guerra; la scelta di entrare in guerra; che Italia è quella che entra in guerra; chi combatte quella guerra, i fronti italiani e la vita delle trincee, l'altro fronte, quello "interno", decisivo in una guerra che sarà "per tutti"; i traumi che la guerra stessa lascia nei corpi e nelle menti. Sarà un percorso collettivo o individuale nell'esperienza bellica segnato dal passaggio da forme di entusiasmo e slancio iniziale a un finale disincanto, al rifiuto, di fronte agli orrori e alle macerie prodotti dal Primo conflitto mondiale, quando la morte spegne ogni traccia dell'ebbrezza iniziale e restano il silenzio del lutto e del dolore.

A seguire, sarà trasmesso il documentario di Rai Cultura  
**"La Grande Guerra"**

### **Film "Fango e Gloria" (ore 21:30)**

Realizzato in occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale e dei 90 anni dell'Archivio Storico Luce, narra le vicende dei milioni di giovani coinvolti in quel tragico evento, utilizzando come simbolo proprio colui che sarà prescelto per rappresentare l'enorme schiera dei caduti anonimi: il Milite Ignoto.

In particolare è la storia di Mario, dei suoi amici e della sua fidanzata Agnese, ragazzi qualunque della piccola borghesia di provincia, entusiasti e pieni di progetti per un futuro che a molti di loro verrà negato. "Fango e gloria", oltre a contenere una parte di fiction, si avvale di materiali di repertorio dell'Archivio Storico Luce, sottoposti a procedimenti di colorazione e di sonorizzazione per renderne la fruizione ancora più suggestiva e inedita.



La Testata, oltre ai servizi all'interno delle varie edizioni dei suoi notiziari, trasmetterà alle 23:30 una puntata di **"Speciale Tg1"** di Roberto Olla dedicata al centenario.



**"Protestantesimo" (ore 01.20) "L'Italia entra in guerra - le chiese di fronte alla Guerra"**





Le Testate ricorderanno l'anniversario nel corso delle diverse edizioni dei rispettivi notiziari.

## **Rai News 24**

La Testata dedicherà all'anniversario del 24 maggio vari spazi di approfondimento sin dai giorni precedenti la ricorrenza. Tra gli ospiti ci sarà Folco Quilici che racconterà un episodio legato alla Prima Guerra Mondiale. Grazie alla presenza in studio di esperti e giornalisti, verranno analizzati documenti d'epoca. Inoltre, gli inviati di RaiNews24 torneranno nella zona del Piave per ricostruire i giorni che precedettero il primo conflitto mondiale.

## **Rai Premium**

### **"Eroi per Caso" (miniserie) (ore 13:40)**

Regia di A. Sironi con F. Insinna, N. Marcorè, A. Angiolini, M. Alhaique

Nel 1918, durante l'ultimo periodo della prima guerra mondiale un fotografo romano viene chiamato alle armi e, insieme a Don Silvano, scorta Vanin, un soldato traditore, fino alla Trincea Torre. Durante il cammino accadono cose che cambieranno la vita dei protagonisti.

## **Rai Storia**

### **"Il silenzio" ( ore 11:30, 15:20, 18:00 e 20:50)**

Il 27 Luglio 2014, anniversario dell'ultimo giorno di pace in Europa prima dello scoppio della Grande Guerra, su proposta dell'Italia, trombettisti delle nazioni coinvolte nel conflitto hanno intonato il "Silenzio", in ricordo di tutti i caduti. Si è trattato di un atto dovuto di memoria e omaggio espresso nell'unica lingua universalmente condivisa: la musica.

Il progetto internazionale, coordinato dalla Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero degli Esteri e con la direzione artistica del trombettista e compositore

Paolo Fresu - che ha suonato sull'altopiano di Folgaria, in Trentino, tra i resti ancora visibili delle trincee e dei bombardamenti - ha visto così eseguire l'ultimo saluto a tutti i caduti della guerra nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Grecia, Portogallo, Bulgaria, Ungheria, Romania, Montenegro, Russia, Serbia, Albania, FYROM-Macedonia, Australia, Brasile, Polonia, Costa Rica. Rai Storia ha raccolto tutti i filmati e ha creato un unico grande "Silenzio": per non dimenticare.

### **"Binario Cinema – La sciantosa" (21:30)**

Regia di Alfredo Giannetti (1971) con A. Magnani, M. Ranieri, R. Pisano, N. Pepe

Per il ciclo Binario Cinema, il film "La sciantosa" girato da Alfredo Giannetti nel 1971, con la Magnani e un giovanissimo Massimo Ranieri, in onda alle 21.30, racconta la storia di Flora Bertuccelli, cantante del café-chantant a fine carriera, che accetta di esibirsi davanti ai soldati al fronte, durante la prima guerra mondiale, sperando di dare una svolta alla sua vita. Al suo arrivo nei pressi di Caporetto, viene accolta da Tonino Apicella, un giovane soldato che da civile era musicista e che è stato scelto, insieme ad altri, per accompagnarla nelle esibizioni. Quando sale sul palcoscenico, però, Flora si trova davanti a uomini mutilati, feriti e stanchi e, commossa, rifiuta di intonare la marcia militare, iniziando a cantare "O surdato 'nnammurato". Ma lo spettacolo viene interrotto da un bombardamento nemico. La mattina successiva, durante un nuovo bombardamento, Flora fa scudo con il suo corpo a quello di Tonino.

Nel periodo estivo, la prima serata del venerdì di Rai Storia sarà interamente dedicata alla riproposizione di documentari e serie inerenti la prima guerra mondiale.

## **Rai Scuola**

### **"GAP – Poesie di guerra" ( ore 10:30)**

Il documentario si divide fra musica, poesia e immagini, partendo dalla Grande Guerra e arrivando alla seconda guerra mondiale, proprio per significare quanto dagli orrori della guerra possa derivare un sentimento poetico eterno, cioè condiviso sia nello spazio che nel tempo.

All'interno del documentario ci sono immagini spettacolari dei conflitti insieme alle musiche che li identificano e alle poesie più famose ad essi dedicate e lette da Paolo Bonacelli.



**Lunedì 25 maggio**



**“Quando il tiro si alza” ( ore 21:15)**

Repliche: mercoledì 27 maggio ore 9:40; sabato 30 maggio ore 15:40

Una recente produzione teatrale registrata al Piccolo Teatro di Milano

Guido Ceronetti propone la sua tragica visione del massacro che fu la Guerra mediante la dichiarazione delle ostilità all’Austria. Ceronetti rievoca nella sua narrazione un episodio tristemente noto: alla vigilia della battaglia sulla Somme, gli ufficiali britannici dello schieramento anglo-francese brindano all’imminente scontro con i tedeschi a Fricourt. Il bilancio dell’offensiva sarà devastante e il battaglione verrà decimato. Il brindisi diviene quindi metaforico epitaffio di un mondo che uscirà sconvolto e per sempre cambiato dalla guerra.

**“La Grande Guerra secondo Ceronetti - Poeti ed eroi sul fronte della memoria” ( ore 22:30)**

Repliche: mercoledì 27 maggio ore 11:00; sabato 30 maggio ore 16:55

Backstage realizzato durante le riprese dello spettacolo “Quando il tiro si alza”, registrato presso il Piccolo Teatro di Milano. Sono inserite le interviste a Guido Ceronetti e ai giovani attori che hanno collaborato con lui alla realizzazione di questo progetto teatrale che vuole essere un contributo di riflessione sul tema della Grande Guerra.

**“L’ingegner Gadda va alla guerra” – spettacolo teatrale (ore 23:00)**

In una commistione testuale che giustappone “Eros e Priapo” e “Il giornale di guerra” di Gadda e l’“Amleto” di Shakespeare, Fabrizio Gifuni, diretto da Giuseppe Bertolucci, rievoca lo sfacelo della prima guerra mondiale e il successivo flagello della dittatura fascista in Italia.

Lo spettacolo vinse due Premi Ubu nel 2010 (miglior spettacolo, miglior attore).



Le redazioni regionali seguiranno l'evento con servizi chiusi e dirette evidenziando le iniziative che si svolgeranno sul territorio. Questi alcuni appuntamenti dalle sedi regionali:

**Ancona:** servizio su **"Le Marche e la Grande Guerra"**, dedicato al bombardamento di Ancona del 24 maggio 1915

**Campobasso:** per il 24 maggio si prevede (in Buongiorno Regione e nei Tg e e Gr), oltre alla copertura delle iniziative dell'Università e degli istituti di ricerca storica, l'intervista ad uno storico sul periodo del primo conflitto mondiale

**Firenze:** la TGR della Toscana aderisce all'iniziativa inserendo nel palinsesto giornaliero delle edizioni di Buongiorno Regione e del Tg delle ore 14:00, nella settimana dal 24 al 30 maggio, servizi dedicati all'anniversario.

**Palermo:** TGR Sicilia realizzerà uno spazio all'interno di Buongiorno Regione e servizi per il Tg dedicati alla ricostruzione storica sul ruolo della Sicilia nella prima guerra Mondiale; la storia di un eroe: il Capitano Ippolito di Canicattì; i Carabinieri e il loro contributo nella prima guerra mondiale; **"Lampi di memoria"**- Protagonisti siciliani, storia e racconto nel libro di Melinda Zacco

**Perugia:** TGR Umbria seguirà l'evento raccontando il percorso espositivo a Perugia "La grande guerra dei singoli che ha toccato il cuore dell' Umbria", la commemorazione del centenario da parte dell'amministrazione comunale di Massa Martana - giornata di studio, ricordo e riflessione. Altre iniziative annunciate dall'Università e dalle Istituzioni locali.

**Torino:** la TGR Piemonte ha dedicato, dal 4 novembre 2014 ad oggi, dodici servizi che hanno ricostruito il ruolo di buona parte dei protagonisti del conflitto.

Nella settimana del 24 maggio, saranno programmate interviste in Buongiorno Regione e nel Tg con una serie di personaggi – storici, carabinieri, militari per chiudere, con una carrellata completa, l'epopea del "Piave mormorò".

**Trieste:** la redazione del Friuli Venezia Giulia di lingua italiana predisporrà anche nei giorni precedenti la ricorrenza una serie di servizi per le edizioni dei giornali radio, dei telegiornali e di Buongiorno regione.

Ampio spazio, inoltre, sarà dato il 24 maggio alla visita nelle trincee del Carso Isontino del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella



# RADIO

**Sabato 23 maggio**



La seconda parte della trasmissione "Inviato Speciale" (ore 8:30 -9:30) sarà dedicata al centenario dell'entrata in guerra dell'Italia. (Nella prima parte si ricorderà un altro drammatico anniversario, quello della Strage di Capaci).

**Domenica 24 maggio**

Servizi e approfondimenti nelle edizioni del Gr1, del Gr2 e del Gr3.

